COMUNICATO STAMPA

Sisma 2016, oltre 3,2 milioni in più per l'"Antinori" e la primaria "Mario Lodi" di Matelica. Il finanziamento sale a 7,44 milioni di euro.

Il progetto prevede l'installazione di isolatori sismici alla base dell'edificio che ospita le due scuole.

MATELICA – La Cabina di coordinamento sisma 2016 ha raggiunto l'intesa sull'ordinanza speciale che assegna ulteriori 3.256.051,69 euro all'adeguamento sismico dell'edificio che ospita la scuola primaria "Mario Lodi" e l'Istituto tecnico commerciale "G. Antinori" di Matelica, in provincia di Macerata. Il finanziamento passa da 4.185.508,32 a 7.441.560,01 euro.

Nell'edificio hanno sede 16 classi della primaria e cinque dell'istituto tecnico. Il progetto esecutivo, approvato dall'Ufficio speciale per la ricostruzione delle Marche e validato dalla Provincia di Macerata, soggetto attuatore, prevede l'inserimento di isolatori sismici alla base della struttura, il ripristino delle finiture e ulteriori opere di messa in sicurezza. Le risorse aggiuntive coprono i maggiori costi dovuti all'aggiornamento dei prezzi e alle modifiche progettuali necessarie per recepire le prescrizioni degli enti.

«Restituire scuole sicure e funzionali significa dare certezze alle famiglie e sostenere il futuro delle comunità dell'Appennino centrale. Desidero ringraziare il presidente della Regione Francesco Acquaroli, l'Usr e il sindaco Denis Cingolani per la loro collaborazione», dichiara il Commissario straordinario alla ricostruzione Guido Castelli.

«L'intesa raggiunta rappresenta un passaggio importante per Matelica e per il futuro dei nostri ragazzi e della nostra città. L'incremento del finanziamento consentirà di portare avanti un intervento fondamentale per garantire maggiore sicurezza a due edifici scolastici. L'installazione degli isolatori sismici alla base della struttura rappresenta una soluzione tecnologica importante, che permetterà di innalzare

sensibilmente il livello di protezione dell'edificio. Ringrazio il Commissario straordinario Guido Castelli, il presidente della Regione Francesco Acquaroli, l'Ufficio speciale per la ricostruzione e la Provincia di Macerata per il lavoro svolto e la collaborazione. Continuiamo a lavorare con determinazione affinché la ricostruzione si traduca in opere concrete, restituendo alla nostra comunità scuole sempre più sicure, moderne e adeguate alle esigenze degli studenti e del personale scolastico» aggiunge il sindaco Denis Cingolani.